

# Comunicati stampa

## SAVE THE UKRAINE MONUMENTS



Oltre alle inaccettabili perdite di vite umane e al dramma vissuto dalla popolazione che sta provocando milioni di rifugiati, l'invasione militare dell'Ucraina da parte della Federazione Russa e la conseguente guerra che devasta territori e città stanno provocando danni incalcolabili al patrimonio culturale ucraino: vengono distrutti o gravemente danneggiati monumenti, opere d'arte, memorie del passato, e con essi si perdono testimonianze della storia e dell'identità culturale di un intero popolo. Per

solidarietà con l'Ucraina, il progetto europeo 4CH Competence Center for the Conservation of Cultural Heritage (<https://www.4ch-project.eu/>) guidato dall'INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha lanciato l'iniziativa SUM – Save the Ukraine Monuments (<https://www.4ch-project.eu/sum/>) per salvare la documentazione digitale del patrimonio culturale ucraino, allo scopo di supportare la ricostruzione e il futuro ripristino dei beni artistici dai danni causati dalla guerra.

“In questa drammatica situazione, – spiega Francesco Taccetti, ricercatore INFN e coordinatore di 4CH – i progetti e gli istituti europei che lavorano nel settore dei beni culturali si sono stretti insieme a formare una rete di salvataggio per il patrimonio culturale ucraino a partire dalle digital libraries, dimostrando una compattezza e un'unità di intenti che gettano le basi per un futuro comune”.

L'iniziativa SUM di 4CH è stata caldamente approvata dalla Commissione Europea, trovando anche l'immediata collaborazione e l'attivo impegno del Center for Contemporary and Digital History dell'Università del Lussemburgo, dell'Istituto di ricerca letteraria della Polonia Academy of Sciences e del Poznan Supercomputing and Networking Center. Sono stati rapidamente stabiliti contatti con le autorità ucraine, le istituzioni e i professionisti impegnati nella tutela del patrimonio artistico e le società private operanti nel settore culturale per duplicare su server sicuri nell'UE tutti i documenti digitali disponibili localmente, al fine di conservarli e restituirli ai legittimi proprietari quando, si spera presto, la pace sarà ristabilita in Ucraina. Numerose organizzazioni internazionali hanno approvato l'iniziativa SUM, in particolare Europea, OPERAS e l'Associazione EOSC. L'INFN, coordinatore di 4CH, il Poznan Supercomputing and Networking Center e l'Università del Lussemburgo hanno predisposto le necessarie strutture di archiviazione digitale e una procedura per il trasferimento dei dati, che attualmente avviene tramite Internet ma può essere effettuato anche tramite hard disk portatile se necessario. La documentazione digitale trasferita in sicurezza è attualmente conservata presso queste

istituzioni in duplice copia identica per garantirne la sicura preservazione. Attualmente sono attivi contatti con numerose istituzioni, organizzazioni e anche singole persone ucraine e un gran numero di dati è già stato duplicato nell'UE.

Informazioni di contatto: [SUM@4ch-project.eu](mailto:SUM@4ch-project.eu) (mailto:SUM@4ch-project.eu)